

Decreto n. 306 del 12-02-2025

Ufficio proponente: Ufficio Ricostruzione Privata e Stati avanzamento lavori

Oggetto: Revoca ex art. 21-quinquies legge 241/90 del Decreto di rigetto n. 1710 del 04/10/2021 di cui al prot. n. 0388552/21 del 04/10/2021 e concessione contributo riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e ss.mm.ii. con le modalità previste dall'Ordinanza n. 100 del 09/05/2020 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Denominazione: Condominio FIORELLO 5 rappresentato da RIDOLFI ELIA in qualità di Amministratore di Condominio registrato

Comune: TERAMO

Identificazione immobile: Fg: 56 P.IIa: 1273

Numero ISTANZA MUDE: 13-067041-0000005319-2019

Protocollo RA n. 0100334/20 del 14/04/2020

ID pratica: 2089

Esito: B

Tipologia: residenziale

Codice CUP: B43E25000110001

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'art. 12 del menzionato decreto legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE

- l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 17 novembre 2016 n.4, "Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili" e ss.mm.ii;
- l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 14 dicembre 2016 n.8, "Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi." e ss.mm.ii;
- l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 9 maggio 2020, n. 100, *"Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016"*;

- l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 22 ottobre 2021, n. 121, *"Armonizzazione delle scadenze relative ai danni lievi e disposizioni integrative in materia di manifestazione di volontà alla presentazione del contributo, ex art.9 dell'ordinanza commissariale n.111 del 23 dicembre 2020, nonché di revisione dei prezzi e dei costi parametrici, di cui agli artt.6, 7 e 8 dell'ordinanza commissariale n.118 del 7 settembre 2021"*;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 31 luglio 2018, n. 60;

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 e n. 913 del 31/12/2022 con le quali è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTO l'art.119 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34;

VISTA la variante **MUDE** n. 13-067041-0000029363-2021, depositata su piattaforma MUDE con prot. n. 0008000/22 del 10/01/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'OCSR n. 121/2021 a seguito del Decreto di rigetto n. 1710 del 04/10/2021 di cui al prot. n. 0388552/21 del 04/10/2021;

VISTO il rigetto dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 1, comma 2, Ord. 121/2021, con prot. n. 0319286/24 in data 05/08/2024;

VISTA l'istanza in autotutela di riesame, trasmessa tramite la piattaforma GE.DI.SI. con integrazione n. 13-067041-0000394094-2024 acquisita con prot. n. 347044/24 del 04/09/2024;

VISTO il verbale redatto in data 12/09/2024 a seguito del quale sono state indicate ai tecnici incaricati le corrette valutazioni in ordine alla tipologia di danno esistente, nonché formalizzati gli interventi ritenuti ammissibili a contributo sisma;

VISTE le integrazioni prodotte in esito alle risultanze del sopralluogo di cui sopra, depositate su piattaforma GE.DI.SI. con prot. n. 371476/24 del 24/09/2024, prot. n. 456071/24 del 25/11/2024, prot. n. 1483/25 del 03/01/2025 e prot. n. 39164/25 del 01/02/2025;

CONSIDERATO che il Decreto di rigetto n. 1710/2021 del 04/10/2021, nonché il successivo provvedimento di rigetto dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 1, comma 2, Ord. 121/2021 prot. n. 0319286/24 del 05/08/2024, sono stati adottati in ragione dell'incompletezza documentale dovuta, principalmente, alla non corretta valutazione del danno e degli interventi ammissibili a contributo da parte dei tecnici incaricati, superata solo a seguito del sopralluogo congiunto effettuato dai tecnici dell'USR in data 12/09/2024;

RITENUTO, pertanto, all'esito della trasmissione delle suddette integrazioni, di dover procedere ad una nuova valutazione dell'interesse pubblico alla definizione positiva del procedimento, in considerazione dei chiarimenti resi dall'USR solo a seguito del sopralluogo e, per l'effetto, di revocare il medesimo decreto in forza delle disposizioni dettate dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990;

VISTO il parere favorevole relativo alla **CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA DELL'IMMOBILE** rilasciato dal Comune di TERAMO con prot. n. 65946 del 04/12/2020 (acquisito al nostro protocollo UNICO/RA 0433985/20 in data 04/12/2020);

VISTA LA RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI DEPOSITO SISMICO protocollata dal Comune di TERAMO al n. 50788 in data 15/07/2024 redatta ai sensi delle NTC 2018;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4 dell'OCSR n. 100/2020, il professionista, che assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'art. 29 comma 3, del DPR 380 del 2001, ha asseverato e attestato sotto la propria responsabilità, ad ogni effetto di legge:

- la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

- l'insussistenza di vincoli di inedificabilità assoluta;
- l'utilizzabilità dell'edificio alla data degli eventi sismici, ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 189/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO, altresì, che:

- il professionista ha certificato nell'Allegato 1 alla RCR il contributo concedibile e ha attestato la congruità dell'importo dell'intervento e la coerenza dello stesso con gli elaborati tecnici di progetto presentati;
- il professionista ha dichiarato che per la determinazione dell'importo del contributo di cui sopra è stato utilizzato, senza alcuna manomissione, il foglio di calcolo reperito sul sito del Commissario Straordinario e che la stampa allegata (in formato PDF/A) è il risultato della compilazione di detto foglio di calcolo;

VISTO l'art. 7 dell'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 10 ottobre 2020, n. 108 in ordine all'ambito di applicazione delle disposizioni dettate dalla richiamata ordinanza n. 60/2018;

VISTO l'art. 6 dell'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 23 dicembre 2020, n. 111;

VISTO il decreto n. 627 del 31/12/2021 del Commissario Straordinario recante "Attuazione dell'art. 17, comma 1 dell'OCSR n. 118 del 7 settembre 2021, modalità per l'erogazione degli stati di avanzamento dei lavori e comunicazione dell'impresa affidataria, nonché dell'art. 14 in materia di delocalizzazione temporanea delle attività produttive";

PRESO ATTO che il tecnico incaricato ha dichiarato di volersi avvalere della facoltà prevista dall'art. 4 dell'OCSR n. 118 del 7 settembre 2021 e ss.mm.ii., del quale il succitato decreto costituisce disposizione attuativa;

PRESO ATTO che il tecnico incaricato è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

Richiamato l'esito istruttorio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- di revocare ex art. 21-quinquies legge 241/90, per le motivazioni di cui in premessa, il Decreto di rigetto n. 1710 del 04/10/2021 di cui al prot. n. 0388552/21 del 04/10/2021;
- di concedere il contributo per lavori di riparazione e rafforzamento locale dell'immobile sito nel Comune di TERAMO, individuato al foglio 56 p.la 1273 al richiedente Condominio FIORELLO 5 rappresentato da RIDOLFI ELIA in qualità di Amministratore di Condominio registrato ed a tutti i soggetti beneficiari riportati nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per gli importi rispettivamente indicati, da erogare nelle forme previste dall'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e ss.mm.ii., per un importo totale a contributo comprensivo di IVA pari ad euro 499.023,59 (quattrocentonovantanovemilaventritre/59):

TABELLA B - MUDE (QUADRO RIEPILOGATIVO)

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	PRIVATI	ENTI PUBBLICI	ONLUS	TOTALE
IMPORTO AMMESSO	€ 499.023,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 499.023,59
QUOTA A CARICO TOTALE (*)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DI CUI COPERTA DA ASSICURAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DI CUI DA RIMBORSARE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO	€ 499.023,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 499.023,59

- di prendere atto delle dichiarazioni rese dal soggetto legittimato relative all'importo oggetto di **detrazioni fiscali di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020**, che sommato all'importo del contributo concesso, determina il quadro economico complessivo del progetto come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO (IVA inclusa)			
	SISMA 2016 + SUPERBONUS	SISMA 2016	SUPERBONUS
IMPORTO LAVORI	€ 2.532.271,13	€ 420.311,25	€ 2.111.959,88
SPESE TECNICHE	€ 698.634,38	€ 78.712,34	€ 619.922,04
TOTALE	€ 3.230.905,51	€ 499.023,59	€ 2.731.881,92

- di precisare che il Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, relativo alla presente concessione di contributo è B43E25000110001;
- di autorizzare l'istituto di credito denominato Banca Popolare di Bari ad assegnare i contributi di cui ai punti precedenti ai soggetti indicati nella Tabella A dell'Allegato unico al Decreto di concessione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire l'obbligo, per beneficiari dei contributi, di restituire all'Erario le detrazioni e/o crediti d'imposta, eventualmente usufruite ai sensi della normativa vigente per ristrutturazioni edilizie sulle spese di cui al punto
- di dare atto che i lavori devono essere completati nei termini prescritti dall'art. 5 dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 111 del 23/12/2020, a pena di decadenza dai rispettivi contributi;
- di dare atto che a seguito della conclusione dei lavori deve essere ripristinata l'agibilità dell'edificio da parte del professionista incaricato e che deve essere revocata l'ordinanza sindacale di inagibilità;
- di dare atto che per le quote in acollo il soggetto legittimato, per il tramite del professionista incaricato, ha dichiarato di voler accedere agli incentivi fiscali previsti dall'art. 119 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e che lo stesso resta onerato degli adempimenti previsti dalla specifica normativa di settore per l'accesso a tali finanziamenti;
- di far constare, al riguardo, che le spese dichiarate dal tecnico incaricato come ammissibili alle agevolazioni fiscali di cui all'art. 119 del Decreto Legge n. 34/2020 non riguardano "spese eccedenti" il contributo previsto (come letteralmente disposto dall'art. 119, commi 1-ter e 4-ter D.L. cit.), essendo più propriamente riconducibili a spese relative ad acollo non ammissibile a contributo sisma, stante il mancato superamento della capienza convenzionale di quest'ultimo;
- di dare atto che in ordine all'ammissibilità degli interventi per i quali il soggetto legittimato, per il tramite del professionista incaricato, ha dichiarato di voler accedere agli incentivi fiscali di cui all'art. 119 del Decreto Legge n. 34/2020, con il presente provvedimento l'USR non esprime alcuna valutazione di merito non essendo preposto ai controlli di tipo fiscale demandati all'Agenzia delle Entrate;
- di dare atto, altresì, che la fruizione delle suddette detrazioni fiscali è subordinata al rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 17 settembre 2024 e successivo D.P.C.M. 29 ottobre 2024 con cui sono stati definiti contenuto, modalità e termini per la trasmissione delle informazioni all'ENEA e al Portale nazionale delle classificazioni sismiche (PNCS);
- di dare atto che l'impresa esecutrice verrà indicata entro e non oltre 120 giorni successivi alla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'OCSR n. 118/2021 e ss.mm.ii.;

DATI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	
NOMINATIVO IMPRESA APPALTRICE	Art. 4 OCSR 118/2021 e ss.mm.ii.
DATA PRESENTAZIONE PROGETTO	14/04/2020
INCIDENZA DELLA MANODOPERA (%)	27,64%
LAVORI EDILI (%)	29,32%
LAVORI NON EDILI (%)	16,20%

- di stabilire che nel contratto d'appalto debba essere inserita la condizione di risoluzione espressa in caso di adozione della comunicazione o dell'informazione antimafia interdittiva a carico dell'impresa che ha avuto incarico di eseguire i lavori, come previsto dalle vigenti linee guida antimafia;
- di stabilire che i pagamenti vengano sospesi al venire meno del possesso da parte dell'impresa dei requisiti di legge in materia di antimafia a far data dal momento in cui il beneficiario dei contributi sia informato di questa circostanza ostativa;
- di stabilire che la sospensione di cui al punto precedente duri fino a quando il beneficiario acquisisce una nuova offerta da impresa in possesso dei requisiti di legge in materia di antimafia, con le modalità previste dalle ordinanze commissariali;
- di stabilire che, qualora durante l'esecuzione dei lavori, dovesse essere individuata una nuova Impresa appaltatrice, il soggetto beneficiario si impegna a comunicare all'USR Abruzzo i dati della medesima ivi compreso l'importo dei lavori affidati;
- di dare atto che per le unità immobiliari ammesse a contributo non è consentito il mutamento della destinazione d'uso in atto al momento del sisma fino al completamento degli interventi a pena di decadenza dal contributo e rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali;
- di dare atto che dal presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione, trattandosi di finanziamento agevolato sulla base di stati di avanzamento lavori;
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;
- di dare atto che la domanda di concessione di contributo, oggetto del presente decreto sarà sottoposta alla procedura di controllo a campione;
- di evidenziare che il presente decreto non pregiudica eventuali revoche o riduzione del contributo a seguito dei controlli di cui al punto precedente;
- di stabilire che la congruità del compenso dei professionisti incaricati sarà determinata a seguito delle verifiche istruttorie da svolgersi nell'ambito delle liquidazioni degli stati di avanzamento lavori. Ove si ravvisassero scostamenti significativi degli importi rispetto alle determinazioni di congruità dell'USR, si procederà a richiedere il parere di congruità dell'ordine professionale competente, attraverso l'acquisizione del visto, da rilasciare entro la conclusione dell'intervento, in virtù del combinato disposto dell'art. 6, co. 5, dell'OCSR n. 100/2020 e art. 5 co. 4 dell'Allegato A dell'ordinanza commissariale n. 108/2020;
- di condizionare l'efficacia del presente decreto al rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato A;
- far constare che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica all'Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;
- di dare atto che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma involge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di TERAMO, al beneficiario del contributo, al tecnico incaricato, all'istituto di credito prescelto ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art. 5 del Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 convertito con Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii., e relative ordinanze di cui all'art. 2 comma 2 del medesimo Decreto Legge;
- di pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

L'Estensore

Ing. Eleonora Colaiuda

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Simona Di Marzio

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)